

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**SOCIETA' DEL PALAZZO DEI
CONGRESSI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA MONTE TITANO 152
Numero REA: RN - 297893
Codice fiscale: 03552260402
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	31
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	35

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	47923 RIMINI (RN) VIA MONTE TITANO, 152
Codice Fiscale	03552260402
Numero Rea	RN 297893
P.I.	03552260402
Capitale Sociale Euro	92085549.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RIMINI CONGRESSI SRL
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.362.770	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	67.869	71.291
II - Immobilizzazioni materiali	101.831.979	107.163.645
Totale immobilizzazioni (B)	101.899.848	107.234.936
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.712	2.242.150
Totale crediti	1.083.712	2.242.150
IV - Disponibilità liquide	1.860.658	105.365
Totale attivo circolante (C)	2.944.370	2.347.515
D) Ratei e risconti	-	1.551
Totale attivo	109.206.988	109.584.002
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.085.549	81.825.549
VI - Altre riserve	54.944 (1)	80.757
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.951.690)	(16.292.808)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.008.278	(658.882)
Totale patrimonio netto	77.197.081	64.954.616
B) Fondi per rischi e oneri	589.410	7.081.633
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.267.466	12.694.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.150.376	24.849.872
Totale debiti	31.417.842	37.544.015
E) Ratei e risconti	2.655	3.738
Totale passivo	109.206.988	109.584.002

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	54.944	80.758
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.605.246	1.711.172
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.875.700	23.494
Totale altri ricavi e proventi	2.875.700	23.494
Totale valore della produzione	4.480.946	1.734.666
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.389	1.922
7) per servizi	865.768	287.444
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.090.330	2.124.616
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.422	3.422
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.086.908	2.121.194
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.090.330	2.129.616
14) oneri diversi di gestione	100.877	99.911
Totale costi della produzione	3.059.364	2.518.893
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.421.582	(784.227)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	26.325	16.814
altri	731	406
Totale proventi diversi dai precedenti	27.056	17.220
Totale altri proventi finanziari	27.056	17.220
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	60.847
altri	250.418	296.050
Totale interessi e altri oneri finanziari	250.418	356.897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(223.362)	(339.677)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.198.220	(1.123.904)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	810.058	465.022
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(810.058)	(465.022)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.008.278	(658.882)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.008.278	(658.882)
Imposte sul reddito	(810.058)	(465.022)
Interessi passivi/(attivi)	223.362	339.677
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.421.582	(784.227)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	5.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.090.330	2.124.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.561.104	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	810.058	465.022
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.461.492	2.594.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.883.074	1.810.411
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	992.065	16.395
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	376.422	(22.616)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.551	9
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.083)	212
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	98.474	(885.228)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.467.429	(891.228)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.350.503	919.183
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(223.362)	(339.677)
(Imposte sul reddito pagate)	106	120
(Utilizzo dei fondi)	(6.433.004)	(23.493)
Totale altre rettifiche	(6.656.260)	(363.050)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.694.243	556.133
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(316.347)	1
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(316.347)	2
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	42.707	40.100
Accensione finanziamenti	-	60.765
(Rimborsa finanziamenti)	(6.536.726)	(656.789)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.871.417	40.213
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(622.602)	(515.711)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.755.294	40.424
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.292	64.805
Danaro e valori in cassa	73	137

v.2.7.2

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.365	64.941
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.860.352	105.292
Danaro e valori in cassa	306	73
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.860.658	105.365

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.008.278 per effetto delle partite straordinarie di cui si darà evidenza nel prosieguo della presente nota integrativa.

Attività svolte

La vostra Società esercita la propria attività consistente nella locazione del Centro Congressi di Rimini in favore di Italian Exhibition Group S.p.A. che, attraverso una propria Business Unit, gestisce l'attività congressuale. La società loca a terzi tutte le altre cinque unità a destinazione commerciale di proprietà collocate all'interno della struttura congressuale.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Prima di procedere con la rappresentazione dei fatti che hanno determinato la formazione del presente bilancio, occorre doverosamente premettere che, nel corso del mese di giugno 2018, è stato raggiunto un accordo transattivo con Engie Servizi SpA (già Cofely SpA, subentrante nelle obbligazioni assunte dall'AT.I. costituita fra Torno Internazionale SpA e Ediltorno Costruzioni SpA, quest'ultima a propria volta in qualità di soggetto assuntore del contratto di appalto commissionato dalla vostra Società per l'edificazione del nuovo Palacongressi di Rimini), avente ad oggetto la conciliazione del contenzioso giudiziario (istruito presso il Tribunale di Rimini) e la tacitazione di ogni e qualunque pretesa relativa alle rispettive domande in esso azionate (e rinuncia, da parte della vostra Società, a qualunque pretesa azionata e/o azionabile nei confronti delle persone fisiche imputate nel processo penale pendente avanti al Tribunale di Rimini RGPR n. 2659/2010 e RG TRIB n. 1811/2015). La trattativa per l'esperimento del tentativo di raggiungere tale accordo transattivo era iniziata a gennaio 2018 e pertanto, in considerazione degli importanti effetti che essa avrebbe potuto avere sulla definizione dei valori iscritti nel presente bilancio, il sottoscritto Amministratore Unico aveva assunto, in data 30 marzo 2018, la determina di differimento del termine di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, sussistendo i presupposti di legge e di statuto, nel maggior termine di 180 gg.. Essendosi la transazione conclusa prima della celebrazione dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, si è, pertanto, proceduto, a livello di stato patrimoniale, con riflessi anche sul conto economico, al necessario adeguamento dei valori delle poste, attive, di fabbricato, e passive, di fondi rischi, precedentemente iscritte.

Dell'adeguamento dei valori patrimoniali e delle variazioni transitate a conto economico si darà esauriente ed analitica informativa nel prosieguo della presente relazione, precisamente a commento delle immobilizzazioni materiali, dei fondi rischi e delle voci di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Va, quindi, doverosamente evidenziato che il risultato positivo conseguito nell'esercizio qui in chiusura, è frutto degli elementi straordinari che hanno positivamente influenzato il conto economico della società e, come tale, non ripetibile in futuro.

Relativamente agli impatti finanziari prodotti dallo stesso accordo, si evidenzia che al momento della sua sottoscrizione sono stati pagati Euro 3.325 milioni, pari alla metà dell'importo complessivamente dovuto e che la restante metà, senza aggiunta di interessi moratori o somme dovute a qualsiasi altro titolo, saranno pagati al 30 giugno 2019, ossia con dilazione di un anno.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio va ricordato che i tre soci pubblici, in attuazione agli accordi contenuti nel c.d. IV Supplemento all'Accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini, hanno conferito, in data 30 giugno 2017, alla controllante Rimini Congressi, a liberazione del corrispondente aumento di capitale nella stessa sottoscritto, la piena proprietà delle rispettive partecipazioni azionarie detenute nella controllata Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. (in prosieguo SdPC).

A fronte di tale conferimento la compagine sociale della vostra Società ha quindi subito una prima variazione, essendo venute meno le partecipazioni degli Enti Pubblici locali e con corrispondente incremento della quota di partecipazione di RC che dal 69,89% circa dell'intero capitale sociale è passata al 79,13% circa.

Inoltre, l'Assemblea dei Soci della società, sempre in attuazione ai richiamati accordi del c.d. IV Supplemento, ha deliberato, in data 18 luglio 2017, un aumento del capitale sociale di complessivi € 10.260.000,00, sottoscritto, quanto all'intero aumento costituito da azioni ordinarie (di categoria A) per complessivi € 10.200.000,00, dalla controllante RC e sottoscritto, per la parte di aumento di € 60.000,00 costituita da azioni speciali (di categoria B), dal socio AIA Palas (ora detentore di una quota pari allo 0,22% circa dell'intero capitale sociale).

A fronte di tale seconda operazione la compagnie sociali, pur invariata nel numero dei Soci, ha visto un'ulteriore variazione essendo aumentate le percentuali di partecipazione all'intero capitale sociale di due soci, in particolare quella della controllante RC passata dal 79,13% circa all'81,39% circa ed essendo, viceversa, diminuita quella del socio International Exhibition Group SpA (IEG), passata dal 20,70% circa al 18,39% circa, con conseguenti effetti ai sensi dell'art. 2359, C.C.

La richiamata operazione di aumento di capitale della società, sottoscritto interamente, ma liberato parzialmente nel corso del 2017 e liberato totalmente a maggio 2018, ha permesso di raggiungere due importanti obiettivi (già individuati in sede di presentazione del preventivo 2017): i) in primo luogo, è stato completamente estinto, il prestito fruttifero, di originari € 14 milioni circa, erogato alcuni anni fa dal socio Rimini Fiera (oggi IEG) per far fronte ai pagamenti dovuti per la realizzazione dei lavori del nuovo Palacongressi; ii) in secondo luogo, sono state così assicurate alla società le risorse finanziarie all'epoca ritenute sufficienti ad estinguere le partite debitorie ancora aperte con il costruttore del nuovo Centro Congressi (ditta Cofely), che, come si è succintamente rappresentato e come meglio si dirà in seguito, sono risultate effettivamente sufficienti a coprire integralmente le predette partite debitorie.

Da ultimo, si fa presente che, nel corso del 2017, sono stati altresì stipulati nuovi contratti di locazione per i negozi posti sul lato prospiciente via della Fiera, precedentemente sfitti: tutti gli spazi del Palacongressi sono quindi, al momento, produttivi di risorse finanziarie ed economiche.

Si fa infine presente, che nonostante economicamente la società sia in perdita, a causa della rilevante entità degli ammortamenti sul palazzo dei congressi che gravano sul conto economico della Società, finanziariamente le entrate, rappresentate dai canoni di locazione e le royalties alberghiere incassate, riescono a far fronte alle uscite ordinarie riferite alla gestione della Società, generando un differenziale positivo tra entrate ed uscite finanziarie.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono gli oneri sul mutuo e sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricato adibito a Centro Congressi	1,66%
Impianti Specifici e tecnologici	4%
Mobili e arredi	6,67%
Impianti speciali di comunicazione	25%
Arredi speciali	6,67%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che, pur in assenza di specifici indicatori di potenziali perdite di valore, gli amministratori, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, avevano proceduto a verificare l'esistenza o meno di perdite durevoli di valore con riferimento all'immobilizzazione principale costituita dal Centro Congressi di Rimini; a tal fine fu affidato ad una società di consulenza specializzata in valutazioni e perizie, Praxi S.p.A. – Organizzazione e Consulenza, l'incarico di procedere alla determinazione del valore d'uso (IAS 36 – OIC 9) del cespote di proprietà.

Dalla relazione di stima consegnata al consiglio di amministrazione emergeva che il valore d'uso non risultava inferiore rispetto al valore netto contabile e pertanto, non sussistendo alcuna perdita durevole di valore, non fu operata alcuna svalutazione; il metodo utilizzato dalla società di valutazione è stato quello della capitalizzazione dei flussi della società utilizzando il tasso di rendimento annuale dell'1,5% pari al tasso di rendimento più elevato riscontrato nel settore di riferimento a seguito di una benchmarking analysis sull'attività congressuale per la tipologia di sede "Centro Congresso" (o Palacongressi) svolta da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.. Per il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato richiesto alla società di consulenza PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. un aggiornamento della benchmark analysis del settore congressuale. Da tale aggiornamento è emerso che il tasso di rendimento annuale più elevato riscontrato nel settore risultava sostanzialmente invariato rispetto a quello emerso nell'analisi svolta con riferimento all'esercizio precedente e, quindi, pari a 1,5%.

Considerato che i flussi generati dal Palacongressi nel corso dell'esercizio in commento sono stati sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio, utilizzati nella perizia di valutazione di Praxi S.p.A., e tenuto anche conto che il costo del fabbricato, al netto degli ammortamenti, è stato ridotto nell'esercizio in esame per Euro 3,561 milioni circa, al fine di rappresentare correttamente il valore scaturente dell'esito della transazione con Cofely, si è ritenuto non più necessario operare aggiornamenti delle valutazioni precedenti e si può, da ultimo, sostenere che, con riferimento al presente bilancio, il valore d'uso dell'immobile non risulta inferiore rispetto al valore netto contabile.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

[Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.](#)

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di fondi già stanziati in passato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono stati adeguati (con annullamento di partite precedentemente iscritte e inserimento di nuovi valori), come meglio si dirà in seguito, per tenere conto degli esiti dell'accordo transattivo raggiunto in merito alla costruzione del Palacongressi. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alle società Italian Exhibition Group S.p.A., Fiera Servizi S.r.l. e Rimini Congressi S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società aderenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	4.362.770	4.362.770
Totale crediti per versamenti dovuti	4.362.770	4.362.770

EndIl saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria di aumento del capitale sociale del 18 luglio 2017 descritta in premessa. Al momento di redazione del presente bilancio il suddetto credito risulta interamente incassato.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	254.803	118.497.114	118.751.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.512	11.333.469	11.516.981
Valore di bilancio	71.291	107.163.645	107.234.936
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	316.347	316.347
Ammortamento dell'esercizio	3.422	2.086.908	2.090.330
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	3.561.104	3.561.104
Totale variazioni	(3.422)	(5.331.666)	(5.335.088)
Valore di fine esercizio			
Costo	254.803	114.902.869	115.157.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.934	13.070.890	13.257.824
Valore di bilancio	67.869	101.831.979	101.899.848

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
67.869	71.291	(3.422)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	149.465	9.500	95.838	254.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.465	9.500	24.547	183.512
Valore di bilancio	-	-	71.291	71.291
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	3.422	3.422
Totale variazioni	-	-	(3.422)	(3.422)
Valore di fine esercizio				
Costo	149.465	9.500	95.838	254.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.465	9.500	27.969	186.934
Valore di bilancio	-	-	67.869	67.869

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
101.831.979	107.163.645	(5.331.666)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	106.841.020	6.219.196	5.436.898	118.497.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.060.915	1.333.631	1.938.923	11.333.469
Valore di bilancio	98.780.105	4.885.565	3.497.975	107.163.645
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	316.347	-	316.347
Ammortamento dell'esercizio	1.430.782	288.147	367.980	2.086.908
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.561.104	-	-	3.561.104
Totale variazioni	(4.991.886)	28.200	(367.980)	(5.331.666)
Valore di fine esercizio				
Costo	102.930.430	6.535.542	5.436.897	114.902.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.142.211	1.621.777	2.306.902	13.070.890
Valore di bilancio	93.788.219	4.913.765	3.129.995	101.831.979

Il decremento della voce "Terreni e fabbricati" è dovuto, per Euro 3,561 milioni circa, alla definizione dell'accordo transattivo di cui si è detto in precedenza, che ha reso definitivi i valori di costruzione del fabbricato. Infatti, a seguito di

tal definizione, è risultato eccessivo, per oltre Euro 3,9 milioni l'incremento di valore del costo del fabbricato operato in ragione di Euro 4,5 milioni, all'epoca dell'iscrizione ritenuto prudenzialmente come il rischio massimo teoricamente rinvenibile dalle riserve di oltre 44,6 milioni di Euro avanzate dal costruttore. Il maggior valore di Euro 3,9 milioni è stato stornato con contropartita il costo lordo del fabbricato e ha comportato di conseguenza una rideterminazione del fondo ammortamento del fabbricato stesso, che è stato ridotto di complessivi Euro 350 mila, per tenere conto degli ammortamenti effettuati negli anni passati sull'importo del costo lordo stornato. Lo storno del costo lordo del fabbricato produrrà, nei prossimi bilanci, una riduzione del costo per ammortamenti di circa Euro 65 mila annui, rispetto al valore accantonato in ciascuna delle annualità precedenti.

Gli incrementi dell'esercizio della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono alla realizzazione dell'insegna realizzata nella struttura del fabbricato per migliorare la comunicazione e la visibilità del Centro Congressi e delle attività in esse svolte il cui costo, tenuto conto della loro tipologia ed anche perché destinati a costituire addizioni fisse al fabbricato, resterà a carico della proprietà.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.083.712	2.242.150	(1.158.438)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	335.176	(79.798)	255.378	255.378
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.205.499	(903.654)	301.845	301.845
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	517.041	(8.613)	508.428	508.428
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	106	17.457	17.563	17.563
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	184.328	(183.831)	497	497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.242.150	(1.158.438)	1.083.712	1.083.711

I crediti verso controllanti sono relativi al credito verso la controllante Rimini Congressi S.r.l. ed è riferito al provento da consolidato fiscale maturato nell'esercizio 2017. Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha incassato l'intero importo del credito, di euro 1.697.193, vantato nei confronti della controllante Rimini Congressi, scaturente dal contratto di consolidamento fiscale riferito alle annualità 2014, 2015 e 2016 oltre ai relativi interessi attivi maturati su tali importi per circa 26 mila Euro.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi ai crediti maturati verso Italian Exhibition Group S.p.A. prevalentemente per la locazione del palazzo dei congressi. I crediti tributari si riferiscono al credito verso l'Erario per IVA.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	255.378	255.378
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	301.845	301.845
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	508.428	508.428

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.563	17.563
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497	497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.083.711	1.083.712

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	128.366		128.366
Utilizzo nell'esercizio	112.920		112.920
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017	15.446		15.446

L'utilizzo dell'esercizio è sostanzialmente dovuto, per oltre 93 mila Euro, allo storno del credito nei confronti di Showyitaly, ex conduttore di uno dei negozi, a seguito del rigetto da parte del Tribunale di Rimini, in data 24/04/2017, dell'istanza di fallimento presentata dalla Società per il tramite del suo legale l'Avv. Michele Sorci.

L'Avv. Sorci, con sua del 24 maggio 2017, sconsiglia alla Società l'impugnazione, presso la Corte d'Appello di Bologna, del decreto emesso dal tribunale di Rimini, in quanto il fallimento comporterebbe solo dei costi per la collettività, considerata l'inesistenza di beni di valore presso i locali di Showyitaly, così come è stato constatato dall'Ufficiale Giudiziario in occasione dell'accesso per lo sfratto per morosità. Per lo stesso motivo, di assenza di beni di valore di Showyitaly, l'Avv. Sorci sconsiglia la richiesta di un decreto ingiuntivo al Tribunale di Rimini che avrebbe solo dei costi con possibilità di recupero delle somme praticamente nulle.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.860.658	105.365	1.755.293

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	105.292	1.755.060	1.860.352
Denaro e altri valori in cassa	73	233	306
Totale disponibilità liquide	105.365	1.755.293	1.860.658

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	1.551	(1.551)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

v.2.7.2

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	1.551	(1.551)
Totale ratei e risconti attivi	1.551	(1.551)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
77.197.081	64.954.616	12.242.465	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	81.825.549	10.260.000	-		92.085.549
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	80.758	34.186	60.000		54.944
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	80.757	34.187	60.000		54.944
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.292.808)	-	658.882		(16.951.690)
Utile (perdita) dell'esercizio	(658.882)	2.667.160	-	2.008.278	2.008.278
Totale patrimonio netto	64.954.616	12.961.347	718.882	2.008.278	77.197.081

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	92.085.549	B
Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	54.944	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	54.944	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(16.951.690)	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	75.188.803	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	81.825.549		(15.438.615)	(813.649)	65.573.285
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(813.651)	813.649	(2)
Altre variazioni					
- Incrementi			40.215		40.215
- Decrementi				658.882	658.882
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(658.882)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	81.825.549		(16.212.051)	(658.882)	64.954.616
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi	10.260.000		34.187	2.667.160	12.961.347
- Decrementi			718.882		718.882
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.008.278	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	92.085.549		(16.896.746)	2.008.278	77.197.081

Il capitale sociale della Vostra Società ammonta ad euro 92.085.549, come risultante dall'atto di aumento di capitale sociale del 18/07/2017 nell'ambito del quale il socio Rimini Congressi ha sottoscritto l'aumento di Euro 10,2 milioni e il socio Aia Palas di Euro 60 mila. Il suddetto capitale è formato da numero 92.085.549 azioni del valore nominale di 1 Euro.

Il patrimonio netto aumenta anche della quota parte delle Royalties alberghiere imputabili a patrimonio in base agli accordi in essere con Aia Palas.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
589.410	7.081.633	(6.492.223)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.219	7.022.414	7.081.633
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	59.219	-	59.219
Altre variazioni	-	(6.433.004)	(6.433.004)
Totale variazioni	(59.219)	(6.433.004)	(6.492.223)
Valore di fine esercizio	-	589.410	589.410

La variazione della voce "Altri Fondi" è dovuta:

- per Euro 3,9 milioni circa, allo storno, a seguito della transazione con Cofely, del fondo di originari 4,5 milioni, stanziato negli anni 2008 e 2009, quale rischio potenziale massimo teoricamente rinvenibile dalle riserve avanzate dalla stessa per un importo di oltre 44,6 milioni di Euro. Tale fondo, all'esito della transazione, è risultato prudenzialmente stanziato in eccesso. Lo storno di tale fondo ha avuto come contropartita il costo del fabbricato, come sopra meglio descritto, essendo stato all'epoca stanziato ad incremento di tale costo.
- per Euro 2,5 milioni circa, allo storno del fondo relativo al controvalore di opere che l'impresa Cofely Italia S.p.A. non aveva eseguito a regola d'arte e che la Società non aveva contabilizzato tra i debiti stanziando prudenzialmente un fondo rischi. A seguito della transazione anche tale fondo prudenzialmente stanziato è stato interamente stornato generando un provento straordinario.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.417.842	37.544.015	(6.126.173)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.837.230	(5.837.230)	-	-	-	-
Debiti verso banche	25.506.661	(656.789)	24.849.872	699.496	24.150.376	20.867.003
Debiti verso fornitori	6.095.552	440.551	6.536.103	6.536.103	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.852	(64.129)	26.723	26.723	-	-
Debiti tributari	13.720	(8.575)	5.145	5.145	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	37.544.015	(6.126.173)	31.417.842	7.267.467	24.150.376	20.867.003

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, si riferisce al debito per il mutuo passivo stipulato con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Il debito verso soci per finanziamenti è stato, nel corso dell'esercizio, tramutato dal socio Rimini Congressi in versamento in conto futuro aumento capitale per essere successivamente utilizzato dal medesimo per versare parte dell'aumento del capitale sociale sottoscritto il 18 luglio 2017.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", si riferiscono al debito nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A., prevalentemente, per il riaddebito delle utenze riferite ai negozi che vengono, successivamente, ribaltate da parte della Società ai singoli conduttori sulla base dei rispettivi contratti di locazione. La voce "Debiti tributari" accoglie il debito verso l'Eario per ritenute alla fonte operate sui compensi corrisposti a lavoratori autonomi.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	20.867.003	24.849.872	24.849.872	6.567.970	31.417.842

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	24.849.872	24.849.872	-	24.849.872
Debiti verso fornitori	-	-	6.536.103	6.536.103
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	26.723	26.723
Debiti tributari	-	-	5.145	5.145
Totale debiti	24.849.872	24.849.872	6.567.970	31.417.842

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.655	3.738	(1.083)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.738	(1.083)	2.655
Totale ratei e risconti passivi	3.738	(1.083)	2.655

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.480.946	1.734.666	2.746.280

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.605.246	1.711.172	(105.926)
Altri ricavi e proventi	2.875.700	23.494	2.852.206
Totale	4.480.946	1.734.666	2.746.280

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	1.292.927
Altre	312.319
Totale	1.605.246

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.605.246
Totale	1.605.246

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.059.364	2.518.893	540.471

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.389	1.922	467
Servizi	865.768	287.444	578.324
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.422	3.422	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.086.908	2.121.194	(34.286)

v.2.7.2

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante		5.000	(5.000)
Oneri diversi di gestione	100.877	99.911	966
Totale	3.059.364	2.518.893	540.471

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(223.362)	(339.677)	116.315

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	27.056	17.220	9.836
(Interessi e altri oneri finanziari)	(250.418)	(356.897)	106.479
Totale	(223.362)	(339.677)	116.315

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri Proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					731	731
Interessi su crediti commerciali			26.325			26.325
Totale			26.325		731	27.056

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati i seguenti ricavi di entità e incidenza eccezionali, dovuti alla conclusione per transazione del contenzioso con Cofely:

- un provento straordinario di circa 2,522 milioni di Euro dovuto allo storno del fondo rischi per i lavori mal fatti da Cofely, che a seguito della transazione è risultato prudenzialmente stanziato in eccesso;
- un provento straordinario di circa 349 mila Euro dovuto allo storno del fondo ammortamento del fabbricato e riferito allo storno del costo lordo del fabbricato stesso come meglio descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali;
- lo storno del costo lordo del fabbricato, di Euro 3,9 milioni circa, ha avuto come effetto nel presente bilancio, una riduzione del costo per ammortamenti di circa Euro 65 mila annui, rispetto al valore accantonato in ciascuna delle annualità precedenti Tale effetto positivo, di minori ammortamenti, si proporrà anche nei futuri bilanci della Società.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(810.058)	(465.022)	(345.036)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	810.058	465.022	345.036
Totale	(810.058)	(465.022)	(345.036)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società risulta in perdita fiscale e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali riportabili conseguite negli esercizi precedenti e pari ad Euro 2.163.927 non sono state iscritte nel rispetto del principio di prudenza in quanto non vi è la ragionevole certezza che nel futuro la società consegnerà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.400

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere i seguenti rapporti con parti correlate:

1. con Rimini Congressi, società controllante che detiene una partecipazione del 81,39% nella Vostra società:
 - Incasso nel corso dell'esercizio del credito per consolidato fiscale di Euro 1.697.193 di competenza degli esercizi 2014,2015-2016;
 - Incasso degli interessi maturati sul credito sopra indicato, per Euro 43.139, al tasso del 2% annuo;
2. con Italian Exhibition Group S.p.A., società sottoposta al controllo della controllante, che detiene una partecipazione del 18,39% nella Vostra società, i seguenti rapporti:
 - Contratto di locazione del Centro Congressi di Rimini che prevede un canone annuo di Euro 1.205.470 ed una durata a tutto il 21/08/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori 6 annualità e, quindi, fino al 21/08/2029;
 - Contratto di service relativo alla gestione dei rapporti con i conduttori delle unità locali a destinazione commerciali collocate all'interno della struttura congressuale, alla organizzazione e supervisione delle attività di manutenzione straordinaria, alla gestione dell'attività tecnica nei rapporti con il Comune di Rimini, per un importo annuo di Euro 40.000;

- Contratto per la gestione delle royalties alberghiere per un importo annuo fisso di Euro 40.000, oltre un importo variabile pari all'1% dell'importo delle royalties di competenza dell'anno 2017, per Euro 3.416.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Rimini Congressi S.r.l. che ne detiene il controllo ma non ne esercita attività di direzione e coordinamento; in ogni caso per maggior informativa, si forniscono nel seguente prospetto i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che, peraltro, redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	128.150.454	123.589.895
C) Attivo circolante	3.768.077	4.451.998
D) Ratei e risconti attivi	90	104
Totale attivo	131.918.621	128.041.997
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	79.407.728	79.407.728
Riserve	3.330.414	2.529.659
Utile (perdita) dell'esercizio	5.712.935	751.200
Totale patrimonio netto	88.451.077	82.688.587
B) Fondi per rischi e oneri	1.701.000	1.825.856
D) Debiti	41.766.544	43.527.555
Totale passivo	131.918.621	128.041.998

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Costi della produzione	145.140	344.114
C) Proventi e oneri finanziari	5.841.752	2.781.304
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(460.493)	(2.211.520)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(476.816)	(525.530)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.712.935	751.200

v.2.7.2

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di utilizzare l'utile d'esercizio di Euro 2.008.278 integralmente a copertura delle perdite portate a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 21 giugno 2018
Amministratore Unico
Marino Gabellini

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA

Sede Legale: Via Monte Titano n.152 – 47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale: € 92.085.549,00, i.v.

Codice Fiscale e Partita Iva: 03552260402

Camera di Commercio Registro Imprese della Romagna Forlì - Cesena e Rimini: 03552260402

Numero REA: 297893

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciotto, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 10.00, presso gli uffici di Italian Exhibition Group Spa, in Rimini, via Emilia n.155 si è tenuta, in seconda convocazione, essendo andata deserta la convocazione del giorno 30 giugno 2018, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017: deliberare inerenti e conseguenti;
- 2) Rinnovo del Collegio Sindacale: deliberare inerenti e conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico dott. Gabellini Marino, dopo aver assunto la presidenza della riunione, accerta l'identità e la legittimazione alla partecipazione dei soci, amministratori e sindaci presenti e precisamente:

- Rimini Congressi Srl, portatore di numero 74.947.574 azioni ordinarie, pari all'81,39% del capitale sociale, nella persona del suo legale rappresentante dott. Marino Gabellini;
- Italian Exhibition Group SpA, portatore di numero 16.936.800 azioni ordinarie, pari al 18,39% del capitale sociale, nella persona dell'AD dott. Ugo Ravanelli giusta delega del Sig. Lorenzo Cagnoni, Presidente del CdA e legale rappresentante del socio;
- AIA Palas, società consortile, portatore di numero 201.175 azioni speciali, pari allo 0,22% del capitale sociale, nella persona del Sig. Francesco Nicoletti, legale rappresentante del socio.

Per il Collegio Sindacale risultano presenti:

- Serralegri Magnani Vilelmo - Presidente del Collegio Sindacale;
- Tognacci Marco, membro effettivo del Collegio Sindacale;
- Gasperoni Marco, membro effettivo del Collegio Sindacale.

Interviene, in qualità di invitato, il Dr. Elis Shehaj, dello studio BP, consulente della società.

Ai sensi dell'articolo 13) dello Statuto, le azioni sono state regolarmente depositate presso la sede sociale.

Dopo aver verificato la regolare costituzione dell'assemblea il Presidente la dichiara validamente costituita, ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti informati degli argomenti posti in discussione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Dott. Elis Shehaj, che accetta.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2017 con relativa nota integrativa;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017.
- Relazione della Società di Revisione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017.

Viene, inoltre, distribuito ai presenti un apposito documento, elaborato ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 dello statuto sociale vigente, di confronto tra il conto economico previsionale e quello consuntivo riferito alla data del 31/12/17, al fine di illustrare ed analizzare brevemente i principali scostamenti fra di dati di preventivo e quelli di consuntivo.

I presenti danno atto che tutto il materiale consegnato era stato regolarmente e tempestivamente inviato loro assieme all'avviso di convocazione della presente assemblea.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione del documento di bilancio, venendo dispensato dalla lettura dell'intero da parte di tutti i presenti che si dichiarano adeguatamente informati in merito allo stesso, comunica che, come è a tutti i soci, è stato raggiunto, in data 19-22 giugno scorso, l'importante accordo transattivo con Engie Servizi S.p.A. con il quale le parti hanno voluto porre termine alla causa civilistica rubricata davanti al Tribunale di Rimini con R.G. n. 84/2012, a seguito del contenzioso giudiziario sorto a fronte del contratto di affidamento dei lavori per la realizzazione del Palazzo dei Congressi di Rimini stipulato in data 09/10/2007 con la società A.T.I. Torno Internazionale S.p.A. e Ediltorno Costruzioni S.p.A., integrata successivamente con la partecipazione di Cofathec Servizi S.p.A., successivamente Cofely Italia S.p.A. (oggi Engie Servizi S.p.A.).

La conclusione di questo importante accordo transattivo, giunto dopo mesi di trattative con la controparte, ha indotto l'AU della società ad avvalersi, in primo luogo, del maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla legge e dallo statuto per

l'approvazione del bilancio ed ha, poi, ritardato la presentazione dello stesso, data l'estrema importanza di rappresentare, già nel bilancio chiuso al 31/12/2017, gli effetti contabili conseguenti all'accordo stesso.

Il Presidente, quindi, ringrazia il Collegio Sindacale ed i Revisori per avere rinunciato ai loro termini di legge, per poter consegnare, in tempo utile, le relative relazioni al bilancio.

In merito al contenuto dell'accordo egli ne illustra le clausole principali, in particolare per quanto attiene alla somma complessivamente dovuta alla controparte a completa tacitazione di ogni pretesa ed ai tempi di pagamento della stessa, rimandando all'illustrazione del bilancio gli effetti contabili del predetto accordo. Egli sottolinea, in ogni caso, come la conclusione dell'accordo alle condizioni previste sia un risultato particolarmente apprezzabile per la società e per i soci in quanto: i) avendo la società trattenuto riserve per circa € 10.000.000 ed impegnandosi a pagare ora solo € 6.650.000 è evidente che ha ottenuto, implicitamente, soddisfazione circa le inadempienze contrattuali sollevate nei confronti della controparte; ii) per i soci pubblici, rappresentati da Rimini Congressi Srl, viene definitivamente scongiurato il pericolo di dover destinare ulteriori risorse rispetto a quelle complessivamente già messe a disposizione di SdPC per far fronte a tutte le obbligazioni assunte per la costruzione del Palazzo dei Congressi di Rimini; iii) per il socio Italian Exhibition Group, impegnato in un progetto di prossima quotazione dei propri titoli al mercato borsistico italiano, vengono scongiurati possibili effetti negativi sulla futura determinazione del valore dei titoli, in relazione a possibili sopravvenienze negative che avrebbe potuto determinare la causa civilistica; iv) al socio AIA Palas viene data la possibilità di rappresentare ai propri soci albergatori quello che è stato il costo effettivo di costruzione del Palazzo dei Congressi mettendo definitivamente a tacere le illazioni ed i dubbi espressi da alcuni soci e rappresentanti politici.

Egli passa quindi ad illustrare il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 che chiude con un utile di Euro 2.008.278 e la nota integrativa, redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile ed illustra i principali scostamenti fra i dati di preventivo e quelli di consuntivo.

Lo stesso Presidente dà lettura della Relazione predisposta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27.1.2010 n. 39.

Il Presidente del Collegio Sindacale Signor Serralegli Vilelmo illustra la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017.

Apertas la discussione, nella quale intervengono sia il socio Italian Exhibition Group e AIA Palas per confermare, innanzitutto, al Presidente l'ottimo giudizio sull'accordo transattivo raggiunto e sugli effetti che questo ha prodotto sul bilancio d'esercizio; relativamente, poi,

ai vari quesiti proposti, in particolare per una completa comprensione degli effetti prodotti dall'accordo transattivo sui valori di bilancio, risponde il Presidente fornendo tutti i chiarimenti richiesti.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

In assenza di rilievi, l'assemblea a voti unanimi espressi per alzate di mano,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione predisposta dal Collegio Sindacale e della società di Revisione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017;
- di approvare il Bilancio e Nota Integrativa relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 unitamente alla proposta di destinare integralmente l'utile d'esercizio conseguito a parziale copertura delle perdite d'esercizio portate a nuovo;
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Sul **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente riprende la parola ed illustra agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 scade il mandato conferito a suo tempo collegio sindacale ed occorre pertanto deliberare in merito.

In relazione al rinnovo delle cariche del collegio sindacale il Presidente dà preliminarmente atto che, avendo tutti i componenti dell'attuale collegio, già effettuato due mandati consecutivi, si rende opportuno un ricambio complessivo nella composizione del Collegio e, pertanto, porge il suo sentito ringraziamento agli uscenti membri del Collegio per la professionalità sempre dimostrata nell'espletamento dei compiti loro imposti dalla legge.

Passa quindi a far presente ai soci di aver ricevuto le dichiarazioni dei candidati alla carica di componenti il collegio sindacale ai sensi del IV comma dell'art. 2.400 C.C. ed illustra i nominativi dei candidati proposti, precisando di avere preventivamente sottoposto, per una condivisione con gli stessi, tali nominativi sia ai soci pubblici di proprio riferimento, sia al socio Italian Exhibition Group. A tale proposito evidenzia che, non essendo più direttamente partecipanti al capitale sociale i soci pubblici riminesi, non si applica il disposto dell'art. 2449 C.C. e pertanto, in qualità di rappresentante del socio di maggioranza chiede che vengano nominati i nominativi da lui proposti.

Dopo breve discussione, i presenti, a norma di statuto e con l'unanimità dei voti espressi per alzate di mano, anche in relazione al disposto del IV comma dell'art. 2400 C.C.,

DELIBERANO

- di nominare alla carica di componenti il Collegio Sindacale, per la durata in carica di tre esercizi e precisamente sino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, i signori:
 - **MARIO GIGLIETTI**, Sindaco Effettivo con la qualifica di Presidente;
 - **PASQUALI STEFANIA**, Sindaco Effettivo;
 - **TORDI SIMONE**, Sindaco Effettivo;
 - **PAOLO DAMIANI**, Sindaco Supplente;
 - **RITA DETTORI**, Sindaco Supplente;
- di confermare il compenso attribuito ai componenti il precedente collegio sindacale e quindi al Presidente del Collegio Sindacale viene attribuito un compenso annuo per le sole funzioni di cui all'art. 2403, C.C., di Euro 5.000,00 (cinquemila), oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge, per ciascun Sindaco Effettivo e di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge, per il Presidente del Collegio: il tutto per un compenso complessivo di Euro 17.500,00 annui, oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge.

Sul terzo punto "varie ed eventuali", nessuno chiede la parola il presidente dichiara quindi la seduta è tolta alle ore undici, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il PRESIDENTE

(Gabellini Marino)

Il SEGRETARIO

(Elis Shehaj)

auditing italia
REVISIONE E CERTIFICAZIONE CONTABILE

**SOCIETA' DEL PALAZZO DEI
CONGRESSI S.P.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

auditing italia
REVISIONE E CERTIFICAZIONE CONTABILE

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.P.A. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società ha inserito nella nota integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società che ne detiene il controllo ma non ne esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio
L'amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Rimini, 28 giugno 2018

Auditing Italia S.r.l.

Franco Altieri
(Socio)



"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea degli Azionisti di Società del Palazzo dei Congressi S.p.a. convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 sulle attività svolte ai sensi degli artt. 2403 e segg. del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio al 31-12-2017 completo di nota integrativa è stato trasmesso al Collegio Sindacale dall'Amministratore Unico in data 21 giugno 2018, avendo i Soci, il Collegio Sindacale e la Società di revisione rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 codice civile. La presente relazione viene depositata in data odierna, avendo il Collegio potuto svolgere preventivamente i dovuti adempimenti.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli Incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Auditing Italia S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo adottati sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.008.278.

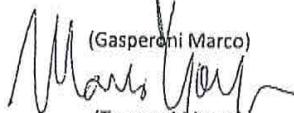
Conclusioni

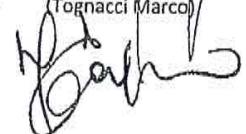
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Rimini 28 giugno 2018

Il collegio sindacale

 (Serralegri Magnani Vilhelmo)


 (Gasperoni Marco)


 (Tognacci Marco)

"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti."